

COMUNICATO STAMPA
LA PROVINCIA DI PISTOIA SCRIVE ALLA REGIONE
CHIEDENDO UN CONFRONTO:
“OCCORRE UNA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE EQUILIBRATA
DEGLI IMPIANTI DI TERMOVALORIZZAZIONE”

Il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi e il Vice Presidente e Assessore all'ambiente Giovanni Romiti hanno scritto in data odierna, giovedì 17 novembre, sulla questione della localizzazione di un nuovo termovalorizzatore nella zona dell'area metropolitana al Presidente della Regione Toscana Claudio Martini, all'Assessore regionale all'Ambiente Marino Artusa e all'Assessore regionale alle riforme istituzionali ed al rapporto con gli Enti locali Agostino Fragai, per conoscenza inviata anche al Presidente della Provincia di Prato Massimo Logli e al Presidente della Provincia di Firenze Matteo Renzi.

“Ci rivolgiamo a Voi – scrivono Venturi e Romiti - anche a nome di tutta la Giunta Provinciale di Pistoia, alla luce delle vicende che vanno maturando attorno al nuovo termovalorizzatore per il quale la Provincia di Prato va ricercando una sua localizzazione nell'ambito della pianura. E' infatti nostra convinzione che sebbene le normative vigenti prevedano che ogni Provincia debba smaltire i rifiuti attraverso un proprio piano, non appare tuttavia molto razionale che nell'ambito della nostra area metropolitana questo avvenga con tre termovalorizzatori, concentrati in pochi chilometri. Nelle scorse settimane infatti, la Provincia di Firenze ha deciso la costruzione di un nuovo termovalorizzatore a Case Passerini, mentre a Montale è in corso l'adeguamento ed il potenziamento di un impianto che costituisce, per l'oggi e per il futuro, una risorsa a disposizione dell'unico Ambito Interprovinciale di questa Regione, da cui nessuno può prescindere.

In questo contesto si viene ad inserire il nuovo impianto proposto dalla Provincia in Prato, per la cui localizzazione, al di là delle insistenti notizie di stampa, si ipotizza un sito assai prossimo all'impianto di Montale.

Ovviamente su tutto questo ci riserviamo di esprimere più compiute valutazioni a fronte degli elementi che la Provincia stessa renderà noti nei prossimi giorni, anche se appare comunque doveroso ribadire la nostra convinzione volta a ricercare una distribuzione territoriale degli impianti la più equilibrata possibile, evitando di costruire un impianto a ridosso di altri a prescindere dai confini amministrativi di Comuni o Province.

Sarebbe dunque a nostro avviso opportuno, anche nello spirito di un governo metropolitano di questa materia, certamente da auspicare, evitare un'eccessiva proliferazione degli impianti su uno stesso territorio, all'interno di una strategia che abbia comunque a riferimento una gestione dei rifiuti capace di risolvere i problemi ancora aperti all'interno dell'intera area metropolitana.

Per questo, siamo a sottoporvi l'opportunità che sull'intera questione possa aprirsi un serio e urgente confronto tra le Province, i Comuni interessati e con il coordinamento essenziale della Regione, in una logica di area vasta per trovare soluzioni razionali, secondo un percorso chiaro e assolutamente trasparente”.

Pistoia 17 novembre 2005